

sposto alla richiesta del conte Matarazzo,
e non ha provveduto allo invio del funzionario richiesto.

Ora, poichè si sono verificate le condizioni fondamentali a cui è subordinato il compromesso del 1927, è ovvio che il nostro Istituto è legato tuttora con la ditta Matarazzo per la definizione del contratto di rappresentanza; e, per non avere né risposto alla ditta, né inviato il richiesto funzionario, esso è ancora inadempiente verso la ditta stessa.

Il Direttore Generale avverte che questo suo parere è condiviso e confermato anche dallo Avv. Pasonisi, al quale la questione è stata sottoposta per uno esame legale.

È dunque necessario troncare tale situazione, che può dar modo al conte Matarazzo di chiedere il pagamento di somme ingenti per rifusione di danni.

Il Direttore Generale, col parere favorevole del Comitato Permanente, espresso in adunanza del 28 maggio corrente, propone pertanto che sia inviata a San Paulo una persona di nostra piena fiducia, che presentandosi al conte Matarazzo nella veste di

